BILANCIO CONSUNTIVO

NOTA INTEGRATIVA

❑ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.
Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.
Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
In dettaglio:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al prezzo di acquisto, in funzione della loro utilità pluriennale. Sono state sistematicamente ammortizzati: in un periodo di cinque anni le spese di costituzione e di prima iscrizione, in tre anni le spese elettorali, le licenze software, e i costi sostenuti per i lavori di adattamento e di miglioramento dell'immobile in locazione.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni, considerando, tuttavia, che, come espressamente stabilito dal principio contabile nr. 16 (*"Le immobilizzazioni materiali"*, cap. D.XI, par. 6), la procedura di ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.
In particolare:

Apparecchiature hardware	33.33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Tali partecipazioni non sono inquadrabili tra quelle in società "controllate" e/o "collegate" ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, mancando i relativi presupposti. Infatti, ai sensi della predetta norma "... *sono considerate società*

controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria 2) le società in cui un'altra società dispone dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa ... Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa". Pertanto, il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "*... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "*ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale*" e, in particolare per i titoli quotati, "*un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza*".

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando il principio generale del minor valore tra quello di costo e quello desumibile dall'andamento del mercato (v. voce precedente "Attività finanziarie"): quest'ultimo valore, espresso in moneta estera, è stato convertito al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera, sia per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sia a causa della valutazione a fine esercizio di cui al precedente punto, sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari");

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi che, però, per ragioni prudenziali sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nel corrispondente fondo del passivo, conformemente anche a quanto già effettuato nei precedenti esercizi.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti attivi**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2002, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2003 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2003, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2002, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335, in conformità al sistema contributivo, secondo il quale il costo delle prestazioni previdenziali per ciascun anno non può che corrispondere all'ammontare dei contributi soggettivi di pertinenza dello stesso anno, aumentato della corrispondente rivalutazione.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Disavanzo del Conto Separato**

Rappresenta il risultato economico (negativo) del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche degli oneri di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2002, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine (c.d. sistema "*dei ns. beni presso terzi*"), valutati al costo storico.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

❑ CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITA'

- **Immobilizzazioni immateriali (€ 692.340,30)**

L'importo complessivo è costituito dalle seguenti poste:

1) Spese di costituzione (€ 2.768,21)

Rappresentano le spese notarili sostenute nel corso del primo esercizio sociale per la costituzione dell'Ente: sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale in ragione della loro utilità pluriennale e sono state ammortizzate in un periodo di cinque anni. Di seguito si espongono le movimentazioni subite nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2001	€	2.768,21
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**2.768,21**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	2.214,57
Ammortamento dell'esercizio	€	553,64
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**2.768,21**

2) Spese di prima iscrizione (€ 82.745,14)

Rappresentano i costi sostenuti nel corso del primo esercizio in relazione all'attività di predisposizione della modulistica necessaria per l'iscrizione degli aventi diritto, per l'invio della stessa e per l'attività di prima registrazione delle domande di iscrizione, per i comunicati stampa, per le traduzioni informative per le regioni bilingue. Tali costi sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in relazione alla loro utilità pluriennale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni. Di seguito si evidenzia la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2001	€	82.745,14
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**82.745,14**

Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	66.196,11
Ammortamento dell'esercizio	€	16.549,03
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**82.745,14**

3) Spese elettorali (€ 491.483,22)

La posta concerne tutte le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni degli Organi istituzionali dell'Ente sin qui svolte (es: spese notarili, spese per gli scrutatori e i presidenti di seggio, spese per trasporti e corrieri, postali, per materiale elettorale).

Sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale poiché, pur trattandosi di spese ricorrenti nel corso della vita dell'Ente, hanno, comunque, utilità pluriennale nell'arco del triennio di mandato degli Organi statutari: per tale motivo sono ammortizzate in un periodo di tre anni. La movimentazione intervenuta nel corso del presente esercizio si riferisce ai maggiori o minori costi accertati nel corso dell'anno rispetto a quelli che hanno già concorso alla determinazione dell'ammontare di tale posta al 31/12/2001 (principalmente per i compensi dei notai fatturati nel corso del 2002). Per la parte dei maggiori costi, al fine di permetterne l'integrale ammortamento nel termine sopra richiamato di vigenza degli Organi Statutari, si è operato un ammortamento pari al doppio della normale aliquota prevista.

Pertanto, la movimentazione del conto nel corso dell'esercizio è la seguente:

Costo storico al 31/12/2001	€	491.132,69
Incrementi dell'anno	€	1.415,78
Decrementi dell'anno	€	- 1.065,25
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**491.483,22**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	299.873,11
Utilizzo del fondo	€	- 355,08
Ammortamento dell'esercizio	€	96.218,14
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**395.736,17**

4) Licenze software (€ 83.984,45)

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente (Windows, Office, Postel, Enciclopedia giuridica De Agostini, procedura di gestione iscritti, software di "OCR"ecc.).

Gli incrementi dell'anno sono dovuti, principalmente, al costo sostenuto per un generalizzato rinnovo del sistema operativo (Windows 2000) e degli applicativi "Office" sulla totalità del parco macchine.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 31/12/2001	€	71.064,65
Incrementi dell'anno	€	12.919,80
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**83.984,45**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	52.121,20
Ammortamento dell'esercizio	€	21.282,08
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**73.403,28**

5) Migliorie su beni di terzi (€ 31.359,28)

Rappresenta il costo, sostenuto nel 1999 e già interamente ammortizzato, per il complesso dei lavori di tinteggiatura, idraulica, elettrici e di predisposizione della rete di trasmissione informatica eseguiti sull'immobile, di proprietà dell'E.N.P.A.M., attuale sede dell'Ente.

Costo storico al 31/12/2001	€	31.359,28
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**31.359,28**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	31.359,28
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**31.359,28**

- **Immobilizzazioni materiali (€ 4.849.750,83)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 130.617,81)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti, principalmente, al costo sostenuto per il completamento della fase di

rinnovo del parco macchine (€ 22.091,74), per l'acquisto di due nuove stampanti (€ 2.634,00) e per un dispositivo di ampliamento delle capacità di archiviazione dei server centrali (€ 3.270,00).

Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 31/12/2001	€	102.622,07
Incrementi dell'anno	€	27.995,74
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	€	**130.617,81**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	81.458,17
Ammortamento dell'esercizio	€	24.089,52
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	€	**105.547,69**

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 33.623,05)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici. Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in particolare, alla sostituzione della macchina affrancatrice (€ 1.846,85) con contemporanea cessione di quella ormai obsoleta (completamente ammortizzata), nonchè all'acquisto di ulteriori apparecchi fax.

Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2001	€	32.025,97
Incrementi dell'anno	€	3.363,36
Decrementi dell'anno	€	- 1.766,28
Costo storico al 31/12/2002	€	**33.623,05**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	25.577,54
Utilizzo del fondo	€	- 1.766,28
Ammortamento dell'esercizio	€	7.039,21
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	€	**30.850,47**

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 818,07)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamento ammortizzato.

Costo storico al 31/12/2001	€	818,07
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**818,07**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	818,07
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**818,07**

4) Cellulari (€ 312,89)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di una apparecchiatura terminale per il servizio radiomobile e dei relativi accessori (batterie supplementari, auricolare, ecc.).

Costo storico al 31/12/2001	€	312,89
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**312,89**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	138,24
Ammortamento dell'esercizio	€	92,42
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**230,66**

5) Cellulari di valore fino ad un milione di lire (€ 21,45)

Si tratta di acquisti effettuati nel corso del 1999 relativamente ad accessori per apparecchi terminali di servizio radiomobile (carica batterie, auricolare, batterie, ecc.) e interamente ammortizzati nello stesso anno.

Costo storico al 31/12/2001	€	21,45
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	€	**21,45**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	21,45
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	€	**21,45**

6) Mobili e arredi (€ 98.041,06)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia necessaria per il funzionamento e il decoro dell'Ente (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). In particolare, i modesti aumenti dell'anno sono relativi, principalmente, agli acquisti di ulteriori scrivanie, armadi e cassettiere.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2001	€	96.540,53
Incrementi dell'anno	€	1.500,52
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**98.041,05**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	36.659,04
Ammortamento dell'esercizio	€	11.764,93
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**48.423,97**

7) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 5.027,02)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

Costo storico al 31/12/2001	€	5.027,02
Incrementi dell'anno	€	0

Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**5.027,02**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	5.027,02
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**5.027,02**

8) Impianti elettronici (€ 18.379,88)

La posta concerne il costo sostenuto, negli anni passati, per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio e per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, nonché quello, sostenuto nel corso del 2002, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari (€ 14.599,44).

Costo storico al 31/12/2001	€	3.780,44
Incrementi dell'anno	€	14.599,44
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**18.379,88**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	3.011,95
Ammortamento dell'esercizio	€	5.018,18
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**8.030,13**

9) Attrezzatura d'ufficio (€ 6.044,18)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio (es: taglierina a leva, macchina rilegatrice, lavagna magnetica, condizionatori e ventilatori, ecc.).

Costo storico al 31/12/2001	€	6.044,18
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**6.044,18**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	2.285,27
Ammortamento dell'esercizio	€	1.208,87

Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**3.494,14**

10) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 3.910.869,87)

Rappresenta il costo sostenuto nel corso del 2001 per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, da adibire a sede sociale; il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, concernenti, in particolare, le spese notarili (€ 6.455,71) e il compenso riconosciuto all'agenzia di intermediazione (€ 61.974,83). Inoltre, poiché sul fabbricato, alla data di chiusura dell'esercizio, erano ancora in corso i lavori di ristrutturazione edilizia (v. voce successiva) e lo stesso, pertanto, non era ancora concretamente utilizzabile, come espressamente stabilito dal principio contabile nr. 16 (*"Le immobilizzazioni materiali"*, cap. D.XI, par. 6), l'inizio della procedura di ammortamento è stato rinviato al momento in cui il cespite sarà effettivamente disponibile e pronto all'uso.

Costo storico al 31/12/2001	€	3.910.869,87
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**3.910.869,87**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	0
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**0**

11) Immobilizzazioni in corso (€ 645.995,55)

Rappresenta il costo sostenuto, nel corso del 2001 e 2002, per i lavori di ristrutturazione sull'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, iniziati nel mese di marzo del 2001 ed ancora in corso alla data di predisposizione delle presenti note.

Vale la pena di sottolineare come nel corso della prima parte dell'anno sia stato chiuso il rapporto con la ditta "COOP Costruzioni", incaricata della esecuzione dell'appalto; tale decisione, scaturita sia dall'intervenuta scadenza del termine contrattualmente previsto sia dall'insoddisfacente andamento, in termini quantitativi e qualitativi, dei lavori eseguiti ha comportato, nel corso del mese di giugno, l'assegnazione dei lavori di completamento ad una nuova impresa, con termine previsto al 31/05/2003.

Si precisa che le variazioni in diminuzione (€ 92.783,34) derivano dal minore importo accertato del SAL al 31/12/2001 effettivamente fatturato dalla "COOP Costruzioni" rispetto a quello stimato in sede di predisposizione del bilancio consuntivo 2001.

Il costo, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è stato capitalizzato nella presente voce (che, a conclusione dei lavori, sarà portata ad incremento della voce principale concernente l'immobile) in quanto, come da relazione tecnica del Direttore dei lavori, trattasi di opere edilizie e tecniche relative alla eliminazione ed al superamento delle barriere architettoniche e, più in generale, di manutenzione straordinaria, che produrranno, quindi, un aumento significativo del valore dell'immobile, della sua sicurezza e della sua vita utile.

Tuttavia, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, erano ancora in corso tali lavori di ristrutturazione edilizia, come espressamente stabilito dal principio contabile nr. 16 (*"Le immobilizzazioni materiali"*, cap. D.XI, par. 6), l'inizio della procedura di ammortamento è stato rinviato al momento in cui tali opere saranno completate e l'immobile sarà effettivamente disponibile e pronto all'uso.

Costo storico al 31/12/2001	€	347.288,80
Incrementi dell'anno	€	391.490,09
Decrementi dell'anno	€	- 92.783,34
Costo storico al 31/12/2002	**€**	**645.995,55**
Fondo di ammortamento al 31/12/2001	€	0
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2002	**€**	**0**

- **Immobilizzazioni finanziarie (€ 51.817.050,65)**

Tale voce è così composta:

1) il costo della sottoscrizione, effettuata nel corso del 2001, della quota di partecipazione (pari al 3% del totale) al capitale sociale della società "GenCasse Professionali S.p.A.", compartecipata dalle Assicurazioni Generali S.p.A. (per una quota pari al 50%) e da altri Enti di Previdenza (in particolare Cassa Forense 19,36% , EPPI 9,675%, INARCASSA 6%, Cassa Geometri 4,965%, Cassa Nazionale del Notariato 3%, ENPACL 3% ed AdEPP 1%), il cui scopo sociale è la gestione della previdenza complementare individuale e le forme di assicurazione sulla vita rivolti ai liberi professionisti.

   Proprio per tale motivo tale investimento è stato considerato durevole nel tempo e strategico in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, dello Statuto.

   La società, autorizzata dagli Organismi di Vigilanza in data 20 settembre 2001, ha risentito dell'andamento negativo della previdenza complementare nel suo complesso e, nonostante i tassi di crescita notevolmente superiori a quelli della concorrenza, stenta a raggiungere gli obiettivi prefissati in sede di costituzione.

Azioni GenCasse Professionali Spa € **234.004,00**

2) il valore, al costo storico, delle azioni e fondi di tipo azionario. Infatti, con deliberazione n° 14/02 del 30/11/2002, il Consiglio di Indirizzo Generale ha statuito che:
   a) gli investimenti azionari e in fondi di tipo azionario affidato ai gestori esterni rispondono agli obiettivi di crescita del patrimonio dell'Ente nel medio e lungo periodo e sono, quindi, strategicamente necessari per assicurare nel tempo l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente;
   b) che, pertanto, gli investimenti azionari e i fondi azionari in essere alla data del 20/12/2002 debbono essere considerati come investimenti durevoli e strategici per l'Ente e, per tale motivo, dovranno essere detenuti, senza ulteriori operazioni di dismissione, per un arco temporale individuabile nei prossimi 3 – 5 esercizi, salvo il verificarsi di circostanze eccezionali che ne rendano la dismissione particolarmente favorevole o indispensabile per esigenze di migliore protezione del patrimonio dell'Ente.

A seguito di tale cambiamento di destinazione, tali titoli, precedentemente classificati quali "Attività finanziarie", sono stati necessariamente inclusi nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" e, pertanto, valutati a fine anno sulla scorta dei criteri sopra richiamati (art. 2426, numero 3 e principio contabile nazionale n. 20 par. 6.2). In particolare, per effetto sia della notevole attività di "trading" svolte su tali titoli dai gestori precedentemente alla decisione del Consiglio di Indirizzo Generale sia, per i titoli di meno recente acquisizione, delle notevoli svalutazioni già operate nei precedenti bilanci consuntivi degli anni 2000 e 2001, il costo storico del portafoglio immobilizzato aveva già in gran parte scontato il negativo andamento dei mercati finanziari degli ultimi anni; pertanto, tenuto conto delle specifiche valutazioni appositamente fornite dai gestori, che, sia pure con le cautele derivanti dagli eventi, anche non economici, che attualmente influenzano negativamente i corsi azionari, hanno tuttavia espresso unanime fiducia in un apprezzabile recupero fin dalla seconda metà del 2003, il portafoglio immobilizzato è stato valutato al costo storico, non sussistendo, per quanto sopra detto, le condizioni di permanenza temporale e irreversibilità della perdita di valore che ne avrebbero giustificato una svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie - Azioni € **10.441.255,89**

Immobilizzazioni finanziarie – Fondi comuni € **41.141.790,76**

Con riferimento ai singoli comparti, si espone, inoltre, la lista dei 5 titoli maggiormente rappresentativi per importo investito (dati in milioni di Euro):

Azioni		Fondi comuni	
Nasdaq - 100	2,074	ING America	10,560
Vodafone	0,420	Fondersel America	10,477
British Petroleum	0,382	Fondersel Europa	4,235
Royal Dutch Petroleum	0,356	Invesco US Structured	3,824
Glaxosmithkline	0,351	Invesco European Structured	3,659